



CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (L/SNT3)

Comitato di Indirizzo

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 GENNAIO 2023

Il giorno **mercoledì 18 gennaio 2023** alle ore **15.00**, presso l'aula A dell'edificio Ex-Macello, in Via Fossato di Mortara 74, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB). Presiede la seduta il Prof. Michele RUBINI, Coordinatore del Corso di Laurea. Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Cristina Bosi per la redazione del presente verbale.

Sono presenti:

- Michele Rubini (Presidente e Coordinatore CdS)
- Cristina Bosi (Direttore delle Attività Didattiche)
- Massimiliano Castellazzi (Docente operativo)
- Maria-Giovanna Lotito (Manager didattico)
- Domenico Angotti (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Emanuele Campanile (Studente)

Assente giustificata:

- Cosetta Macchia (Rappresentante del mondo del lavoro)

Su invito del Presidente, sono presenti alla seduta anche i seguenti:

- Simone Bedendo (Rappresentante Lab. Analisi AULSS 5 Polesana, Rovigo)
- Sergio Mantovani (Rappresentante Lab. Analisi Osp. Del Delta AUSL-FE)
- Raffaella Buriani (Rappresentante Lab. Analisi Osp. di Cento AUSL-FE)
- Luca Vecchiattini (Manager didattico)

Il dott. Simone Bedendo partecipa alla riunione in collegamento telematico mediante piattaforma *Google Meet*.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'Ordine del Giorno.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Aggiornamento del percorso formativo in linea con gli ambiti di sviluppo della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico
3. Istituzione di nuovi corsi a scelta dello studente
4. Varie ed eventuali

Oggetto 1: Comunicazioni del Coordinatore



Il Presidente aggiorna i presenti riguardo alle recenti attività del Consiglio di Corso di Laurea (CCdL) in TLB, dettagliando in particolare quanto deliberato nelle sedute del 15 novembre 2022 e del 13 dicembre 2022 in relazione alle proposte di modifica dell'ordinamento didattico, nonché dei contenuti del Rapporto di Riesame Annuale del 2022. Il Presidente esprime la necessità che il percorso formativo del CdS TLB sia aggiornato ed in linea con le attuali prospettive di sviluppo della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (TSLB), in modo da poter mantenere il riconosciuto alto livello educativo e formativo e nel contempo armonizzarsi con le linee progettuali dell'Università di Ferrara e delle aziende sanitarie locali (AOU-FE e AUSL-FE), anche in prospettiva di un'unificazione di quest'ultime.

Oggetto 2: Aggiornamento del percorso formativo in linea con gli ambiti di sviluppo della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Il Presidente manifesta ai presenti la necessità di interrogarsi su quali siano gli ambiti innovativi e di sviluppo della professione di TSLB ed identificare quindi le particolari aree tecnico/scientifiche per le quali la formazione degli allievi del CdS TLB vada potenziata, al fine di fornire agli studenti un percorso formativo quanto più aggiornato, attuale e competitivo possibile. Il Presidente, a seguito di contatti con professionisti TSLB operanti presso la AOU-FE, riferisce di avere evidenza che aree da potenziare possano essere quelle relative alle attività preparative nei laboratori di preparazioni galeniche e di antiblastici delle UO di Farmacia, nonché alle attività di diagnostica decentrata (Point-of-Care Tests, POCT). Il dott. Angotti esprime piena condivisione sulla identificazione di questi due ambiti. In particolare, per quanto riguarda i POCT, riferisce al momento la formazione in materia è limitata a pochi corsi di master universitario, e che, considerato il rapido sviluppo ed applicazione delle tecnologie POCT, sarebbe oltremodo importante che gli allievi del CdS TLB ricevessero competenze specifiche durante il loro percorso formativo. Il dott. Bedendo specifica che nella realtà della AULSS 5, al momento, le attività POCT sono coordinate da un professionista TSLB; tuttavia, nei reparti ospedalieri, queste sono eseguite, di fatto, da personale infermieristico. Il dott. Mantovani ed il dott. Angotti confermano una simile situazione anche in ambito di AUSL-FE e AOU-FE. Il Presidente ritiene che le attività di diagnostica decentrata effettuate con POCT siano di specifica competenza del professionista TSLB e prospetta che l'inserimento della formazione su POCT nel percorso didattico del CdS TLB possa risultare cruciale per il pieno riconoscimento della competenza del TSLB in questo ambito. Il Presidente aggiunge inoltre che questa particolare specificità operativa del TSLB nel contesto della diagnostica decentrata costituisca un momento evolutivo particolarmente rilevante per il professionista TSLB, che non rimarrebbe più relegato al solo spazio laboratoristico, che potrebbe invece trovare collocazione anche nei reparti ospedalieri e nelle strutture sanitarie del territorio. Il dott. Angotti interviene specificando che un ulteriore ambito di sviluppo della professione è individuabile nella gestione e organizzazione dei flussi di dati all'interno dei laboratori, e che per questa andrebbe offerta adeguata formazione agli allievi del CdS TLB. Il Presidente condivide e constata che, al momento, la formazione informatica è limitata ad elementi di base e che effettivamente andrebbe potenziata con conoscenze ed abilità specificamente riferite alla gestione flusso dati dei laboratori. Il Presidente aggiunge che un ulteriore ambito di possibile estensione delle competenze del professionista TSLB possa essere a livello delle strutture deputate alla procreazione medicalmente assistita (PMA), nelle quali, al momento, la figura operativa nei laboratori embriologici è solo quella del biologo. Attività specifiche, legate alla conservazione criogenica di gameti ed embrioni e alla seminologia, potrebbero infatti rientrare nelle competenze del TSLB. Il Presidente ipotizza che, a seguito di rapidi e recenti sviluppi delle tecnologie di sequenziamento di acidi nucleici, un preciso ambito di competenza del TSLB possa essere identificato nella gestione ed analisi di dati bioinformatici. A termine della discussione di questo punto



Il Presidente ringrazia gli intervenuti e ritiene che la discussione abbia portato alla precisa identificazione di ambiti di sviluppo della professione di TSLB per i quali sia necessario intervenire aggiornando il piano formativo del CdS TLB.

Oggetto 3: Istituzione di nuovi corsi a scelta dello studente

Il Presidente, in riferimento a quanto deliberato dal CCdL TLB nella seduta del 15 novembre 2022 al punto 3, "Proposta di modifica dell'ordinamento didattico e del piano degli studi per la Coorte 2023/24", ed in particolare alla eliminazione dei due corsi di Tirocinio elettivo, precisa che si rendono disponibili complessivamente 6 crediti formativi (CFU) che possono essere impiegati per istituire nuovi corsi a scelta dello studente, possibilmente da 1 CFU ciascuno. Questo consentirebbe di fornire agli allievi una possibilità operativa di scegliere i corsi opzionali all'interno di un ampio ventaglio di offerta e personalizzare realmente il proprio percorso formativo. Il Presidente precisa che gli ambiti di sviluppo identificati all'oggetto 2 siano da privilegiare nella identificazione dei nuovi corsi a scelta dello studente. Aggiunge inoltre di aver già ricevuto alcune proposte da parte di professionisti TSLB operanti presso AOU-FE e AUSL-FE. Il dott. Castellazzi precisa che intende mantenere il corso "Tecniche di laboratorio in neurochimica e neuroimmunologia" nel contesto dell'offerta di corsi a scelta dello studente, riconducendolo ad 1 CFU ed inquadrandolo nel settore scientifico disciplinare (SSD) BIO/12. Il dott. Castellazzi si propone per erogare un corso opzionale in "Introduzione alla metodologia della ricerca". Il Presidente evidenzia che anche il corso in "Tecnologie Applicate alla medicina rigenerativa", SSD MED/46, attualmente tenuto dalla dott.ssa Diana Campioni, verrà ricondotto ad 1 CFU. Il Presidente, in considerazione degli ambiti identificati nella discussione dell'oggetto 3, ritiene che vadano inoltre istituiti i seguenti corsi a scelta dello studente:

- "Tecniche di diagnostica decentrata";
- "Tecniche preparative galeniche e di antiblastici";
- "Informatica di laboratorio biomedico".

Il Presidente invita quindi i presenti ad individuare possibili docenti di tali corsi, specificando che sia necessario giungere ad una definizione conclusiva entro il 28 febbraio 2022, in modo da avere sufficiente tempo per inserire i nuovi corsi nel piano formativo 2023/24 del CdS TLB.

Oggetto 4: 4. Varie ed eventuali

Il Presidente non ha argomenti da discutere a questo punto.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16:30.

Ferrara, 18 gennaio 2023

Il Segretario
f.to Dott.ssa Cristina Bosi

Il Presidente
f.to, Prof. Michele RUBINI

